



Comunità è gioia

14
giugno 2020
CORPUS DOMINI

Comunità Cristiana di
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



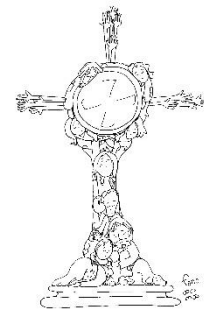
SIGNORE, NUTRICI DI TE

Radunaci, Signore, attorno a te, perché, con cuore sincero e generoso, possiamo spezzare il pane della vita e nutrirci di te.

Nulla ci separi dal tuo amore: né incomprensioni, invidie e gelosie né solitudine, resa e sofferenza.

Insegnaci, Signore, a venire da te con purezza d'animo e umiltà, per lasciarci arricchire da te, per permetterti di nutrire di te e solo di te la nostra vita.

Amen.



Vita della comunità

Sul sito della Comunità Cristiana all'indirizzo <http://rivadelgarda.diocesitn.it/> è possibile trovare queste e molte altre notizie tra cui gli orari delle sante messe, il modulo per affidare un'intenzioni di messa e una pagina nella quale ricordiamo i nostri fratelli e sorelle, defunti in queste settimane.

Con **Lunedì 8 giugno hanno riaperto** le segreterie parrocchiali.

Questi gli orari:

ufficio parrocchiale santa Maria Assunta giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.30;
ufficio parrocchiale san Giuseppe sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

orari di apertura delle chiese:

santuario di santa Maria Inviolata tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.00;

santa Maria Assunta tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00;

san Giuseppe tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00;

san Giorgio tutti i giorni dalle 14.00 alle 18.00;

santi Pietro e Paolo tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Si ricorda che l'entrata in chiesa può avvenire **solo attenendosi** ad alcune disposizioni, quali indossare la mascherina, igienizzare le mani, rispettare la distanza di un metro...

Le sante messe domenicali e festive seguono l'orario e le disposizioni già indicati negli scorsi weekend. Invitiamo **tutti a sentirsi parte di un'unica comunità e a scegliere la celebrazione a cui partecipare non secondo l'abitudine ma partendo da altri criteri quali ad esempio la possibilità di spostamento autonomo verso altre chiese e altri orari.**

Con **SABATO 20 GIUGNO** la **SANTA MESSA** delle ore 19.00 in **SAN GIUSEPPE SUPERIORE** **SARÀ ANTICIPATA** alle ore 18.00

L'emergenza Covid-19 che stiamo vivendo ha aumentato notevolmente le difficoltà economiche di tante famiglie della nostra comunità a cui la Caritas sta cercando di dare risposta anche attraverso le donazioni e gli aiuti di molti benefattori a cui va il nostro pensiero e il nostro ringraziamento. Desideriamo, di seguito, segnalare alcuni numeri utili:

- **per fare una donazione in denaro** è possibile eseguire un bonifico sul c/c intestato a Caritas di Riva del Garda **Iban IT370080163532000002042088**
- **se, invece, ci troviamo in difficoltà economica e abbiamo bisogno di un aiuto alimentare** possiamo rivolgerci a don Mattia (referente Caritas per questo aspetto) al numero di cellulare **3465345403**.

VENERDÌ 19 ORE 20.30 AL CIMITERO DEL GREZ SARÀ CELEBRATA LA SANTA MESSA IN SUFFRAGIO PER TUTTI I NOSTRI FRATELLI E SORELLE DEFUNTI, CHE, NEGLI ULTIMI MESI, A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, NON HANNO POTUTO ESSERE ACCOMPAGNATI DAL SALUTO CRISTIANO DELLE ESEQUIE. GIOVEDÌ 18 ORE 20,30 AL CIMITERO DEL GREZ RECITA DEL SANTO ROSARIO

Intenzioni Sante Messe dal 14 al 21 giugno 2020

DOMENICA 14 GIUGNO – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

santa Maria Assunta	ore 08.00	<i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ <i>Zucchelli Fabio e Parisi Francesca</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ <i>Vicari Tiberio (ann.)</i>	
san Giuseppe superiore	ore 10.30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 11.00	<i>Comunità e Benefattori</i> + <i>Fam. Weiss, Tessari e Rossi</i>	+ <i>Maykoll Calcinardi e Andrea</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Elena e Agostino Bertoli</i>	+ <i>Poli Ilda</i>
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ <i>Vilma e Cele</i>	

LUNEDÌ 15 GIUGNO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08.30	+ <i>Maria Calamari</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Fam. Pedrotti Olivo e Amedea</i> <i>Oberti Cesare (ann.)</i>	+ <i>Trenti Silvio</i>

MARTEDÌ 16 GIUGNO – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Fam. Farina</i>	+ <i>Fontana Carlo (ann.)</i>
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	+ <i>Calamari Maria</i>	

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 07.00	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	+ <i>Ghesla Ida</i>

GIOVEDÌ 18 GIUGNO – Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Saverio Irene</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	<i>Intenzioni offerente</i>	

VENERDÌ 19 GIUGNO – SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ – giornata mondiale di santificazione sacerdotale

san Giuseppe	ore 08.30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Pellizzari Giovanni</i>	+ <i>Kral Giuseppe</i>
cimitero del Grez	ore 20.30	<i>Per tutti i defunti del tempo Covid-19</i>	

SABATO 20 GIUGNO – Cuore Immacolato di Maria Santissima

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Libera Bianca</i>	+ <i>Cretti Rita</i>
santa Maria Assunta	ore 17.00	<i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	+ <i>Gianantonio Tonelli</i>
san Giuseppe superiore	ore 18.00	<i>Intenzioni offerente</i>	

DOMENICA 21 GIUGNO – XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

santa Maria Assunta	ore 08.00	+ <i>Duiella Antonio e Fam.</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	<i>Calzà Giuseppe</i> + <i>Fillafer Maria</i>	+ <i>Luigino Pasqualetto</i>
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ <i>Vicari Tiberio</i>	+ <i>Vicari Cornelio</i>
san Giuseppe superiore	ore 10.30	+ <i>Bruno, Ada e Vania</i>	
santa Maria Assunta	ore 11.00	<i>Comunità e Benefattori</i> + <i>Bronzini Enrico</i>	+ <i>Martinelli Emanuele (ann.)</i> + <i>Silvio Trenti</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Torboli Dino e Maria Teresa</i>	
san Giuseppe superiore	ore 19.00	<i>Intenzioni offerente</i>	

Commento al Vangelo di Paolo De Martino: "Diventiamo ciò che riceviamo...il corpo di Cristo!"

Oggi, festa del Corpo e Sangue del Signore, la Chiesa ci invita a fermarci. Tutti ci dicono di correre, di fare le cose in fretta, di non perdere tempo. La Chiesa, invece, ci dice di fermarci. Fermarci per chiederci onestamente se andiamo a Messa solo per sentirci in pace con la coscienza o perché quell'incontro con Gesù è la chiave di volta della nostra settimana. Fermarci per chiederci se la Parola che ascoltiamo e il Pane che ci viene donato sono accolti come un dono o subiti come un'abitudine. Leggo e rileggo la pagina di Giovanni che la liturgia ci propone in questa domenica e trovo una cosa che mi stupisce e mi affascina. Gesù non dice di nutrirci della sua santità o giustizia, non dice di bere la sua innocenza e mitezza e non dice neppure di prendere forza dalla sua potenza divina. Gesù dice di prendere e mangiare la sua carne! Pazzesco! Ma vi rendete conto? Gesù ci offre la sua debolezza e la sua fragilità! Avrebbe potuto rimanere in mezzo a noi in mille e mille modi, non è forse il Figlio di Dio? Avrebbe potuto... E invece no! Gesù rimane in mezzo a noi con il suo corpo, la sua storia, la sua vita appassionata d'amore, la sua trasparenza del Volto del Padre. Mangiare la carne e bere il sangue del Signore è scoprire che Dio mi è più intimo di quanto io lo sia con me stesso, è scoprire che solo Lui sfama e disseta le nostre inquietudini, che solo Lui può dare forza e direzione alla nostra vita. "Prendete, questo è il mio corpo". Sembra dire: nelle mani, nella bocca, nell'intimo tuo voglio stare, come pane. Gesù non chiede ai discepoli di adorare, contemplare, pregare quel Pane, ma chiede come prima cosa di tendere le mani, di prendere, stringere il suo corpo. Dio non è venuto nel mondo con il solo obiettivo di togliere i nostri peccati, visione un po' riduttiva, sia di Dio che dell'uomo. Il suo progetto è molto più alto, molto più grande: portare Dio nell'uomo! Molto più del perdono dei peccati è venuto a dare: è venuto a dare se stesso! «Non possiamo fare a meno di partecipare all'eucarestia», dissero i martiri di Abitene ad uno sconcertato procuratore romano che li voleva salvare dalla pena di morte invitandoli a non radunarsi alla domenica. Mio Dio, quanta distanza... Forse ciò che abbiamo perso nelle nostre Messe non è il fascino della ritualità del latino o la solennità delle funzioni (per secoli i fedeli hanno dovuto "sentire" una liturgia in una lingua a loro incomprensibile!), forse non abbiamo perso l'armonia del celebrare e neppure solo la bellezza delle funzioni, forse non dobbiamo solo ripensare il ruolo di colui che presiede e l'eccessiva enfasi data all'omelia. Forse quello che manca è proprio solo la fede. Non ci sono santi: se credo che davvero Dio è presente, non riesco a mancare a quell'incontro... Il problema è semplice: la nostra fede è poca, ridotta al lumicino! La Messa allora diventa peso, fatica... ma se crediamo che il risorto è presente, al di là della povertà del luogo e delle persone, tutto cambia. L'incontro con Cristo Eucarestia, con questo corpo, dovrebbe cambiare inesorabilmente il modo di vivere, di pensare, di amare. Se non lo fa è perché la nostra fede langue. È vero: c'è gente che fa il bene senza bisogno di andare a Messa... ma per me, cristiano, il Bene deriva dall'incontro con Cristo. È vero: la preghiera può essere personale... ma l'incontro della comunità ci fa sentire ed essere Chiesa. È vero: non tutte le omelie brillano per attualità e concretezza... ma è la Parola al centro, non la sua spiegazione. La Messa si compie solo se realizza un'uscita di sé verso l'esterno, un dono di vita. Altrimenti la si riduce a cerimonia, a puro atto magico. "Fate questo in memoria di me", significa "se siete miei discepoli vi metterete a servizio degli uomini donando voi stessi come ho fatto io, versando il sangue (ossia la vita) e spezzando il corpo come pane". La festa del Corpus Domini, non è semplice ricordo del mistero eucaristico, e neanche atto culturale per rendere gloria a Dio (il quale non ha bisogno certo della nostra gloria!), ma memoria, ricordo del dono di sé che Gesù visse, e al contempo memoria dell'essenza del nostro essere discepoli: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13, 35). Celebrare l'eucarestia, vuol dire dunque impegnarsi ad uscire in missione ("messa") verso i fratelli e accettare fino in fondo le conseguenze dell'amore. La bella notizia di questa Domenica? Tutti diventiamo ciò che riceviamo... Corpo di Cristo!